

Lettera aperta

Liceo scientifico statale N. Copernico

Torino, 11 giugno 2010

Le misure prese dal Governo in materia contrattuale, economica, di gestione della scuola, in termini di risorse, organizzazione didattica, posti di lavoro, schiacciano la condizione dell'insegnante e ne mortificano dignità e professionalità.

All'interno del Liceo Scientifico N. Copernico di Torino, oltre la metà dei docenti dell'Istituto aderiscono allo sciopero indetto nei giorni 14 –15 giugno 2010, in occasione degli scrutini finali.

Coloro che non sono direttamente coinvolti negli scrutini del 14 e 15 hanno scelto di raccogliere un fondo economico per sostenere i colleghi che si asterranno effettivamente in quei giorni dagli scrutini.

Nell'assemblea autoconvocata di questa mattina, che ha visto una partecipazione straordinaria di docenti, anche fuori servizio, oltre ai temi scottanti di politica scolastica è emersa una forte indignazione per le misure di legge prese dal Governo, finalizzate a limitare fortemente la libertà di stampa e l'autonomia della Magistratura.

Siamo peraltro consapevoli che ogni rivendicazione, pur fortemente condivisa, rischi di rimanere soffocata entro le mura della scuola, se non riceve adeguata visibilità giornalistica: confidiamo quindi nell'attenzione della vostra testata per far sapere quanto sta avvenendo in questi giorni in numerose scuole di Torino e provincia.